

## Caja: “Felice per i ragazzi, raccolti i frutti del lavoro”

**Pubblicato:** Domenica 21 Gennaio 2018



Una partita per certi versi fotocopia di certe esibizioni recenti, ma stavolta con il **lieto fine** per **Attilio Caja** e la sua Openjobmetis. Ed è evidente la soddisfazione negli occhi del coach biancorosso che ha **parole buone per tutti** nell'immediato dopo gara del palasport di Mestre.

«Sono **molto contento** di questo grande risultato spiega l'Artiglio – la vittoria in casa dei campioni d'Italia che solo una settimana fa hanno vinto a Milano. Abbiamo fatto una **grande partita** difensiva, di cuore, perché abbiamo **fermato i loro giochi migliori** quali contropiedi, transizioni e blocchi sulla palla, e siamo riusciti a tenere a **rimbalzo** dove abbiamo vinto il confronto diretto. In attacco sono arrivate ottime prove da parte di tutti: **chi ha segnato poco ha giocato per la squadra**. Sono felice e orgoglioso di questa squadra: ho ribadito nei giorni scorsi il mio apprezzamento per i giocatori e dedico a loro e allo staff questa vittoria. Tutti stanno facendo un **grande lavoro**, i tifosi ci aiutano sempre, anche oggi erano presenti: sono felice di raccogliere i frutti di quanto fatto in settimana. Spesso ci hanno detto che non meritavamo la nostra classifica ed è vero, ma i risultati positivi danno qualcosa in più: la strada è ancora molto lunga ma sono contento perché **la società aveva bisogno** di questa vittoria».

E proprio al capitolo società, Caja sottolinea come si stia cercando di **trovare la nuova guardia**:

«I dirigenti **stanno facendo di tutto** per metterci a disposizione un altro giocatore e competere nel miglior modo possibile».

Sul fronte veneziano, coach **De Raffaele** ammette i problemi che si sono creati soprattutto dopo l'infortunio di Orelík. «Dobbiamo rimboccarci le maniche e **trovare nuovi equilibri**: si è visto stasera,

ho dovuto schierare quintetti inediti in cui non c'erano equilibri stabiliti e mercoledì affrontiamo Lubiana in coppa, altra squadra che ha bisogno di vincere. **Avevo avvisato venerdì della pericolosità di Varese** ma non siamo riusciti a mettere l'energia necessaria, e quando non abbiamo energia facciamo fatica a giocare. Siamo stati sempre costretti a inseguire, abbiamo provato con la zona, ma in realtà abbiamo **rincorso più per inerzia che con qualità**: abbiamo sbagliato tiri aperti e poi ne abbiamo rifiutati altri quando è subentrata la sfiducia. Siamo tornati vicini un paio di volte ma poi non è arrivato il pareggio. Ora **dobbiamo recuperare le forze**, ho dovuto tirare il collo a Bramos ma ne avevo bisogno per affrontare i quintetti piccoli di Varese».

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)